



COMUNICATO STAMPA 12/12/2018

**INSEDIAMENTO DEL COMMISSARIO AD ACTA PER LA LIQUIDAZIONE DEL
DEBITO VERSO INTERCANTIERI VITTADELLO.
SOSPENSIONE PROVVISORIA DI OGNI PAGAMENTO, FATTA ECCEZIONE PER
STIPENDI, ONERI PREVIDENZIALI ED ERARIALI**

A tutt'oggi purtroppo è a rischio l'operatività del Consorzio di Bonifica Valle del Liri, in una fase cruciale della stagione prevalentemente dedicata agli interventi per la bonifica e la difesa del suolo.

Il recente insediamento del Commissario *ad acta* per la liquidazione del credito (1.953.319 euro) vantato dalla Intercantieri Vittadello S.p.a. – per lavori eseguiti nel 1991, mai onorati in passato e perciò divenuti oggetto di un contenzioso giudiziario che ha visto anche in ultima istanza (sentenza 1330 del TAR Lazio del 2 febbraio 2018) soccombere il Consorzio – rischia di generare ricadute gravissime sulle casse dell'ente e sulla prossima operatività. Soprattutto se non dovessero maturare le condizioni per un accordo transattivo che preveda necessariamente la riduzione e la rateizzazione del debito, in ragione delle attuali effettive disponibilità finanziarie.

Infatti, la legge e la copiosa giurisprudenza in materia impongono da subito inevitabilmente il blocco dei pagamenti a vario titolo e l'utilizzo in via prioritaria di tutte le prossime entrate consortili a sanatoria dell'intero debito verso la Intercantieri S.p.a.

Lo scrivente, una volta appreso di questo debito – peraltro non iscritto nei Bilanci dell'Ente sino al 2017 – ha accantonato nell'immediato (vista la sentenza del TAR Lazio) 100.000 euro del fondo riserva nell'esercizio 2017 ed ha successivamente appostato, nel Bilancio di previsione 2019 appena inviato in Regione, la ulteriore somma di 400.000 euro a copertura parziale dei debiti certi ed esigibili, specie con riguardo al contenzioso con la società Intercantieri.

Mentre si sta sperando un nuovo tentativo per giungere in tempi brevi a sanare il debito in via transattiva – almeno *in primis* per la parte oggetto della sentenza del TAR Lazio, visto che la medesima società vanta nei confronti del Valle del Liri un altro credito per ulteriori 7 milioni di euro (anch'esso non iscritto nei Bilanci precedenti) – purtroppo è doveroso sospendere provvisoriamente ogni mandato di pagamento, ad esclusione dell'erogazione di emolumenti per stipendi, contributi previdenziali e versamenti erariali, nonché delle spese urgenti per le necessità di sicurezza ed incolumità pubblica.

Appare evidente che l'eventuale prolungarsi di questa situazione nei prossimi mesi, come pure il riconoscimento dell'intera somma dovuta alla società, potrà generare rilevanti criticità nello svolgimento delle attività istituzionali nel corso del 2019 (almeno), perché verrebbero sottratte risorse indispensabili per la gestione ordinaria, oltre a quanto già fatto nel 2018 per rimettere in ordine i conti del Consorzio (vedasi il disavanzo patrimoniale di oltre 20,3 milioni di euro accertato nel Rendiconto Generale dell'esercizio 2017) e così delineare una reale prospettiva di sopravvivenza dell'Ente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dr. Riccardo Casilli)